



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' *(in base all'Art. 3 DPR 235/2007)*

IMPEGNI ASSUNTI DA DIRIGENTE SCOLASTICO, DOCENTI, GENITORI e STUDENTI ADULTI, ALUNNI

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo.

La condivisione delle regole della convivenza può avvenire solo attraverso una efficace e costruttiva collaborazione con la famiglia. Il nostro istituto, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, da stringere non solo in momenti critici, ma costantemente, riconoscendo i reciproci ruoli e supportando la famiglia stessa nelle comuni finalità educative.

Vista, la possibilità della presenza nelle scuole di alcune conflittualità di carattere ideologico, legate all'eventuale uso nella progettazione didattico – educativa della cosiddetta ideologia o teoria gender, si sente forte, oggi, il bisogno di rivitalizzare e rinnovare il PEC affinché, entrando nel merito riguardo a questo problema, possa contribuire a rasserenare gli animi e concorrere ad una più proficua collaborazione tra tutte le Componenti la Comunità scolastica.

Vista, pertanto, la circolare ministeriale n. 4321 del 6/7/2015, nonché il punto 14, n. 5 della legge 107 del 13/7/2015 (la "Buona Scuola") che mirano a superare le suddette possibili conflittualità (su richiesta dei genitori e degli studenti adulti) si aggiungono i seguenti punti negli articoli o articoli (indicare con precisione)

Art 1. Il Dirigente Scolastico si impegna a :

1. cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate;
2. garantire il diritto ad apprendere;
3. garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo e di valorizzare le proprie potenzialità;
4. garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti dellacomunità scolastica;
6. vigilare e a segnalare tempestivamente a chi di competenza ogni situazione di rischio per l'incolumità o di danno per la salute propria e altrui che dovesse riscontrare nell'ambiente di lavoro.
7. Prendere iniziative efficaci nel far conoscere l'Offerta Formativa della scuola ed il Regolamento di Istituto.
8. Comunicare preventivamente ai Genitori e agli studenti adulti le finalità, gli obiettivi, le modalità e i contenuti con cui verranno sviluppati progetti relativi a:
 - o bullismo,
 - o educazione all'Affettività,
 - o superamento di Discriminazioni relativi al genere, all'identità e all'orientamento sessuale,
 - o pari Opportunità,
 - o dispersione scolastica,
 - o educazione alla Cittadinanza e alla Legalità,

o ogni altra iniziativa della Scuola che coinvolga più strettamente l'ambito valoriale e della educazione sessuale

e richiedere ai suddetti Soggetti il consenso informato – preventivo in riferimento alle sopraccitate attività extracurricolari – facoltative

9. esonerare gli studenti dal frequentare le suddette attività nel caso in cui siano giudicate dai genitori e dagli studenti adulti opposte o non compatibili con la loro visione valoriale e religiosa

10. fornire agli studenti valida attività alternativa nel caso dette attività siano realizzate in orario curricolare

Art. 2. I Docenti si impegnano a:

1. rispettare il proprio orario di servizio, trovandosi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni (se in servizio alla prima ora);

2. creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;

3. promuovere con gli alunni un clima di confronto e di reciprocità per motivarli all'apprendimento; realizzare i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;

4. motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carezza d'impegno violazione delle regole, ecc.);

5. ricevere i genitori nell'ora di ricevimento stabilita all'inizio dell'anno scolastico;

6. richiedere colloqui con la famiglia in caso di necessità;

7. essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare mai la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore;

8. vigilare e a segnalare tempestivamente a chi di competenza ogni situazione di rischio per l'incolumità o di danno per la salute propria e altrui che dovessero riscontrare nell'ambiente di lavoro;

9. informare studenti e genitori del proprio intervento educativo e del livello di apprendimento degli studenti;

10. favorire negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.

11. Creare un clima di collaborazione con la famiglia in fase di progettazione didattica, di realizzazione delle attività e di verifica e valutazione finale delle stesse.

Art.3. Il personale ATA si impegna a:

1. svolgere le proprie mansioni e rispettare il proprio orario di servizio;

2. collaborare con le altre componenti scolastiche per creare un clima di serenità, cooperazione e armonia;

3. vigilare e a segnalare tempestivamente a chi di competenza ogni situazione di rischio per l'incolumità o di danno per la salute propria e altrui che dovesse riscontrare nell'ambiente di lavoro;

4. difendere la sicurezza degli studenti attraverso un'adeguata sorveglianza nelle varie fasi della giornata scolastica.

Art.4. I Genitori (e gli studenti adulti) si impegnano a :

1. valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo e costruttivo clima di dialogo con i docenti, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;

2. riconoscere alla Scuola, fatto il dovuto spazio al ruolo particolare e insostituibile della famiglia, la priorità fra tutte le altre "agenzie" non intenzionalmente formative, assicurando, da parte dei figli, la partecipazione alle attività extracurricolari deliberate dalla scuola stessa in coerenza con lo svolgimento del Piano dell'Offerta Formativa;

3. conoscere la proposta formativa della scuola e partecipare al progetto educativo contribuendo al suo arricchimento ed alla sua realizzazione anche sul piano operativo

4. Informarsi puntualmente delle attività extracurricolari per collaborare nella loro definizione affinché sia condivisa e partecipata.

5. chiedere l'esonero dalla frequenza di attività extracurricolari non rispondenti ai valori educativi della famiglia

6. educare i figli a mantenere un comportamento corretto in ogni circostanza e in ogni ambiente;
7. rispettare l'orario d'ingresso a scuola, favorendo un'assidua frequenza dei figli alle lezioni;
8. giustificare sempre le assenze (quelle per malattia superiori a cinque giorni saranno giustificate con certificato medico);
9. prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, discutendo con i propri figli di eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari e stimolando una riflessione sugli episodi di conflitto e di criticità;
10. controllare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che i propri figli rispettino le regole della Scuola, che partecipino attivamente e responsabilmente alle attività proposte e che curino l'esecuzione dei compiti;
11. controllare e vietare che i propri figli portino a scuola cellulari, apparecchi o oggetti che possono disturbare le lezioni;
12. controllare che l'abbigliamento dei propri figli sia consono all'ambiente scolastico;
13. partecipare con regolarità alle riunioni previste;
14. presentare, discutere e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

Art.5 o 6. Gli Alunni si impegnano a :

1. prendere coscienza dei propri diritti e doveri, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti e attrezzature;
2. essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
3. intervenire durante le lezioni in modo corretto, ordinato e pertinente;
4. partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
5. svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa;
6. sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
7. conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
8. rispettare i compagni, il personale della scuola;
9. rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
10. rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
11. riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
12. chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità;
13. vestirsi in modo adeguato e rispettoso dell'istituzione scolastica;
14. vigilare e segnalare tempestivamente a chi di competenza ogni situazione di rischio per l'incolumità o di danno per la salute propria e altrui che dovessero riscontrare nell'ambiente scolastico.

Per tutto quanto non esplicitamente menzionato si rimanda al Regolamento d'Istituto, che è parte integrante del Patto stesso e che le parti firmatarie dichiarano di conoscere e si impegnano a rispettare.

Il Dirigente

I Docenti

I Genitori/Studenti

Il Pers. ATA